

Dalla Segreteria Nazionale

## NO ALLA CONTRORIFORMA DELLA PUBBLICA SICUREZZA



**PA: SINDACATI POLIZIA, NO A CONTRORIFORMA DELLA PUBBLICA SICUREZZA =**

**Legge stabilità cancella griglie orarie per servizi poliziotti, appello a Renzi e governo Roma, 23 ott. (AdnKronos)**

- No alla controriforma della pubblica sicurezza. Lo chiedono i sindacati di Polizia, che in una nota congiunta danno atto "al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, al ministro dell'interno ed al governo di aver mantenuto l'impegno solennemente assunto, grazie al

dialogo finalmente stabilitosi, pur dopo forti incomprensioni. Oggi è ufficiale: nel testo del disegno di legge di stabilità c'è lo sblocco del tetto retributivo e di tutti gli effetti dei meccanismi di progressione economica e di carriera". Siulp, Siap, Silp Cgil, Ugl PdS, Coisp, Consap e Uil Polizia-Anip chiedono però all'esecutivo di "rivedere immediatamente la cancellazione di fatto dell'obbligo di rispettare le griglie orarie previste per l'effettuazione dei servizi dall'Accordo nazionale quadro: si tratta di una norma che nulla ha a che vedere con i risparmi di spesa e neanche con l'efficienza dei servizi, ma ha il solo obiettivo di nascondere dietro un dito conclamata incapacità dirigenziali che affliggono la Polizia di Stato". "Da tempo -sottolineano i sindacati- avevamo già registrato il tentativo strisciante di riportare indietro l'orologio della storia che l'amministrazione della pubblica sicurezza stava tentando di mettere in atto, sia che si parlasse -solo per fare qualche esempio- di straordinari o di alloggi servizio. Per non parlare della revisione della spesa ipotizzata con la chiusura di molti presidi di frontiera, quelli dove si fa veramente polizia".(segue)

**PA: SINDACATI POLIZIA, NO A CONTRORIFORMA DELLA PUBBLICA SICUREZZA (2) =**

**(AdnKronos)** - "La difesa di intollerabili privilegi economici -spiegano ancora i sindacati di Polizia- è intimamente connessa con l'arroganza di chi, mentre tenta di definirsi manager si comporta ormai sfacciatamente da caporale di giornata: il nostro datore è andato a raccontare frottole per cancellare in maniera unilaterale un contratto per poi andare ad una trattativa che i rappresentanti dei lavoratori dovrebbero affrontare con coltello alla gola rappresentato dalla deregulation che si avrebbe nei servizi durante trattative lunghe e complesse". "L'Amministrazione -rimarca la nota congiunta dei sindacati- ha finalmente gettato la maschera, rendendosi promotrice di un tentativo di controriforma per rimilitarizzare la Polizia di Stato, attuando un sogno a lungo accarezzato dai troppi dirigenti che vorrebbero, così facendo, nascondere le proprie incapacità e mantenere privilegi".(segue)

**PA: SINDACATI POLIZIA, NO A CONTRORIFORMA DELLA PUBBLICA SICUREZZA (3) =**

**(AdnKronos)** - "Siamo disponibili -assicurano i sindacati di Polizia- a discutere di tutto e ci appelliamo alla disponibilità ufficialmente manifestata in questo senso dal presidente del Consiglio: si proceda al rinnovo del contratto, come previsto da ormai due anni dal decreto D'Alia ed alla consequenziale stesura di un nuovo Accordo nazionale quadro (Anq), come già previsto dalla normativa, ma sia cancellata immediatamente la norma transitoria che tenta di cancellare quarant'anni di lotte dei lavoratori di Polizia per mantenere privilegi inammissibili ed a volte anche inconfessabili". "Ci appelliamo al governo -concludono i sindacati- affinché venga salvaguardata la riforma della pubblica sicurezza del 1981 dall'aggressione di chi, accampando mille alibi, non ha finora consentito di attuarla fino in fondo e che finalmente ha una faccia, un nome e un cognome".



**Sindacati polizia: restano blocchi salariali per dirigenti Ps = Anfp e Siap: "basiti" per dietrofront esecutivo (ASCA) - Roma, 23 ott 2014** - I sindacati dei funzionari di polizia Anfp e Siap si dicono 'basiti' perché "nel disegno di legge di stabilità l'esecutivo" ha fatto "una clamorosa ed inaspettata marcia indietro che comprime le già limitate libertà sindacali dei poliziotti. "Nonostante le ampie rassicurazioni date dalla delegazione governativa il 7 ottobre scorso sullo sblocco delle classi e degli scatti per i dirigenti di pubblica sicurezza, che ne avrebbe consentito lo sblocco del tetto salariale come previsto per il restante personale del comparto sicurezza, - affermano i due sindacati - apprendiamo che la legge di stabilità, ora all'esame del Capo dello Stato per le valutazioni di sua competenza, contiene la proroga del blocco di tali istituti anche per il 2015". "Inoltre - concludono - siamo basiti che

a distanza di due mesi, su precisa scelta parlamentare avallata dal governo, nel disegno di legge di stabilità l'esecutivo faccia una clamorosa ed inaspettata marcia indietro che comprime le già limitate libertà sindacali dei poliziotti"

**Sindacati polizia: restano blocchi salariali per dirigenti Ps Sindacati polizia: restano blocchi salariali per dirigenti Ps Anfp e Siap: "basiti" per dietrofront esecutivo Roma, 23 ott. (TMNews)** - I sindacati dei funzionari di polizia Anfp e Siap

si dicono 'basiti' perché "nel disegno di legge di stabilità l'esecutivo" ha fatto "una clamorosa ed inaspettata marcia indietro che comprime le già limitate libertà sindacali dei poliziotti. "Nonostante le ampie rassicurazioni date dalla delegazione governativa il 7 ottobre scorso sullo sblocco delle classi e degli scatti per i dirigenti di pubblica sicurezza, che ne avrebbe consentito lo sblocco del tetto salariale come previsto per il restante personale del comparto sicurezza, - affermano i due sindacati - apprendiamo che la legge di stabilità, ora all'esame del Capo dello Stato per le valutazioni di sua competenza, contiene la proroga del blocco di tali istituti anche per il 2015". "Inoltre - concludono - siamo basiti che a distanza di due mesi, su precisa scelta parlamentare avallata dal governo, nel disegno di legge di stabilità l'esecutivo faccia una clamorosa ed inaspettata marcia indietro che comprime le già limitate libertà sindacali dei poliziotti"



**Roma, 23 ott. (Adnkronos)** - "Nonostante le ampie rassicurazioni, date dal governo il 7 ottobre, sullo sblocco delle classi e degli scatti per i dirigenti di pubblica sicurezza, che avrebbe consentito lo sblocco del tetto salariale come previsto per il restante personale del comparto sicurezza, apprendiamo che la legge di stabilità contiene la proroga del blocco di tali istituti anche per il 2015". E' quanto dichiarano Lorena La Spina, segretario Anfp, associazione nazionale funzionari di polizia e **Giuseppe Tiani, segretario del Siap, sindacato italiano appartenenti polizia**. Inoltre, proseguono Tiani e La Spina,

"siamo basiti che a distanza di due mesi, su precisa scelta parlamentare avallata dal governo, l'esecutivo faccia una clamorosa ed inaspettata marcia indietro che comprime le già limitate libertà sindacali dei poliziotti", concludono.